

## AGGIORNAMENTO SETTIMANALE SUI MERCATI



**Le aspettative di una Fed più accomodante sostengono il rialzo dei listini.**

### I mercati azionari

I mercati azionari chiudono la settimana con un netto rialzo: l'indice globale recupera nel periodo oltre il 3%, dai minimi raggiunti dopo metà novembre, sostenuto da un riassetamento delle aspettative sulla politica monetaria negli Stati Uniti. Il listino statunitense guadagna quasi il 5% dopo i commenti del Governatore della Fed, Powell, che se da una parte non modificano le aspettative di un rialzo al prossimo incontro di dicembre, dall'altro aprono alla possibilità di un'impostazione più cauta sulle mosse future, potenzialmente più dipendenti dall'esito dei dati macroeconomici. In corso di settimana le attese sul G20, in particolare per l'incontro tra il leader statunitense e quello cinese, hanno influenzato soprattutto i titoli del settore tecnologico negli Stati Uniti, principali candidati di una temuta ondata di nuovi dazi. Il vertice dei capi di governo si è concluso poi, nel fine settimana, con dichiarazioni di tregua riguardo alle prossime evoluzioni delle politiche protezionistiche, che hanno contribuito a rassicurare i mercati.

#### Mercati azionari

Area	Perf YTD		Perf 1W	
	Loc. Curr.	Conv. Euro	Loc. Curr.	Conv. Euro
<b>GLOBALE</b>	-4.32%	1.66%	3.27%	3.46%
<b>STATI UNITI</b>	3.24%	9.69%	4.85%	5.03%
<b>AREA EURO</b>	-9.44%	-9.44%	1.14%	1.14%
<b>GIAPPONE</b>	-1.82%	3.34%	3.25%	3.49%
<b>CINA</b>	-11.41%	-6.02%	2.23%	2.40%
<b>EMERGENTI</b>	-14.13%	-8.77%	2.64%	2.82%

Fonte: elaborazione interna, dati al 3 dicembre 2018.

I dati macroeconomici pubblicati hanno confermato l'indebolimento dell'attività nell'area Euro. Mentre alcuni indicatori di fiducia hanno mostrato ancora una buona tenuta, tanto i PMI che i dati sull'inflazione hanno deluso rispetto alle attese e delineato un trend discendente. Il PMI preliminare per novembre è risultato in calo, tanto nella componente dei servizi che in quella manifatturiera, mostrando una debolezza imputabile non solo a fattori esterni (dazi USA-Cina) ma anche ad alcune componenti della domanda interna. Sempre per l'area Euro i dati sui prezzi al consumo preliminari per novembre sono risultati in calo rispetto alle attese proprio nella componente *core*, che esclude le voci più volatili legate ad esempio al settore energetico o alimentare.

### I mercati obbligazionari

Gli obbligazionari governativi hanno chiuso la settimana in leggero rialzo, sul tono dimesso dei dati macroeconomici oltre che sulle dichiarazioni del governatore della Fed. Lo *spread* tra BTP e Bund è rimasto stabile, sotto quota 300, scendendo progressivamente nel corso della settimana man mano che dalla stampa trapelavano notizie di toni più morbidi del governo italiano rispetto all'obiettivo di deficit.

#### Mercati obbligazionari

Spread	Livello	YTD	1W
		Var. bps	Var. bps
<b>IG Europa</b>	149	62	5
<b>High Yield Globale</b>	465	116	5
<b>EM</b>	359	108	3

Yield Govt 10Y	Livello	YTD	1W
		Var. bps	Var. bps
<b>Regno Unito</b>	1.36	0.17	-0.02
<b>Germania</b>	0.31	-0.11	-0.03
<b>Stati Uniti</b>	2.99	0.58	-0.05
<b>Giappone</b>	0.09	0.04	-0.01

Fonte: elaborazione interna, dati al 23 novembre 2018.




Il segmento del credito, così come quello del debito emergente, ha allargato nonostante il forte rimbalzo dei mercati azionari ma in misura molto contenuta.

### Mercati valutarî e petrolio

Sui mercati valutarî i movimenti sono stati modesti. Le dichiarazioni del governatore Powell non hanno prodotto significative variazioni nel cambio tra Euro e Dollaro USA, del resto fortemente condizionato anche dagli eventi di politica interna all'area Euro.

Il petrolio registra un leggero rialzo in attesa della decisione della conferenza annuale dell'OPEC, di questa settimana, sui tagli alla produzione.

## Principali Indicatori della Settimana

Agenda della settimana					
Area	Indicatori economici		Data rilascio	Periodo Rif.	Precedente
Stati Uniti 	ISM Manifattura		3-Dec-18	Nov	57.7
	Markit PMI Composto USA		5-Dec-18	Nov F	54.4
	Markit PMI Servizi USA		5-Dec-18	Nov F	54.4
	ISM Indice non manifattura		5-Dec-18	Nov	60.3
	Disoccupazione		7-Dec-18	Nov	3.70%
	U. of Mich. Sentimento		7-Dec-18	Dec P	97.5
Zona Euro 	Markit/ADACI PMI manifatturiero Italia	IT	3-Dec-18	Nov	49.2
	Markit PMI manifatturiero Eurozona	EC	3-Dec-18	Nov F	51.5
	PPI a/a	EC	4-Dec-18	Oct	4.50%
	Markit PMI Composto Francia	FR	5-Dec-18	Nov F	54
	Prod industriale WDA a/a	GE	7-Dec-18	Oct	0.80%
	Pil destag a/a	EC	7-Dec-18	3Q F	1.70%
	Produzione industriale a/a	UK	10-Dec-18	Oct	0.00%
Giappone 	Bilancia commerciale Base BoP		9-Dec-18	Oct	¥323.3b
	Massa monetaria M2 a/a		10-Dec-18	Nov	2.70%

**Legenda:** F - finale    P- preliminare    S - seconda stima

## DISCLAIMER

Questo documento è pubblicato da Fideuram Investimenti SGR S.p.A., società iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 12 nella Sezione Gestori di OICVM, sottoposta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche. I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile. Questo documento non costituisce un'offerta di acquisto o vendita o una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali.

**I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI POSSIBILI RENDIMENTI FUTURI. NON VI E' GARANZIA DI OTTENERE UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO.** Il valore dell'investimento o il rendimento possono variare al rialzo o al ribasso. Il capitale investito non è garantito. Un investimento è soggetto al rischio di perdita del capitale investito. Il valore dell'investimento può variare al variare del tasso di cambio tra valute. Le fluttuazioni di valore possono essere ampie nel caso di prodotti esposti ad alta volatilità.

Il presente documento è stato predisposto sulla base di dati elaborati da Fideuram Investimenti SGR e sulla base di informazioni pubblicamente disponibili o di altre fonti di terze parti. Fideuram Investimenti SGR non garantisce l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità dei dati e delle informazioni contenuti in questo documento e declina ogni responsabilità al riguardo. I dati e le informazioni contenuti nel presente documento non potranno essere utilizzati dal destinatario per comunicazioni nei confronti di autorità di vigilanza. Il presente documento è privo delle informazioni idonee a determinare, in concreto, la propensione all'investimento e, dunque, non può e non deve costituire la base per assumere alcuna decisione di investimento. Non vi è alcuna garanzia che le proiezioni, prospettive o stime si realizzino effettivamente. Le eventuali opinioni espresse nonché le analisi contenute nel presente documento potrebbero non riflettere quelle di Fideuram Investimenti SGR. Opinioni diverse possono essere formulate sulla base di diversi stili di investimento, obiettivi, punti di vista o filosofie. Fideuram Investimenti SGR declina ogni responsabilità per eventuali investimenti effettuati esclusivamente sulla base del presente messaggio.

Copyright © 2015 Fideuram Investimenti. Tutti i diritti riservati.

Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data che appare sulla prima pagina di copertina.

QUESTA PUBBLICAZIONE SI COMPONE DI N.3 PAGINE.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 3 dicembre 2018